

Convegno Alla Banca Popolare

Da Expo alla fame di libertà spesso dimenticata

Focus sulle persecuzioni in nome della fede e delle discriminazioni sociali

■ Mai un giorno, in sei mesi di Expo, si è parlato di libertà. Il tema era un altro: il cibo - ma si può ignorare che nel mondo c'è anche un'enorme fame di libertà? Due miliardi e mezzo di persone subiscono violenze e sono perseguitate per idee, fede e scelte sessuali. La libertà, individuale o collettiva, è sempre alla prova. Un'emergenza su cui è impossibile tacere. Ma se ne parla troppo poco. Meglio non infastidire i regimi, più o meno potenti, che si macchiano dei peggiori crimini. L'associazione Società Libera ha organizzato un convegno

sul tema «Nutrire il pianeta anche di libertà», che si terrà domani alle 9.30, nell'auditorium della Banca Popolare di Milano in via San Paolo 12.

«La complessa e drammatica situazione geopolitica - spiega Vincenzo Olita, direttore di Società Libera - le condizioni esistenziali ed economiche di vaste aree del mondo necessitano di analisi e riflessioni improntate ad un razionalismo critico, in grado di superare demagogiche impostazioni e superficiali considerazioni. Il riconoscimento dell'interdipendenza tra sviluppo e liber-

tà, non ultima quella economica, creiamo aiuti a comprendere le ragioni del mancato sviluppo e dei problemi di



DECUMANO Il cibo, vedette di Expo

nutrizione di larghe fette del mondo, in cui un reale e compiuto modello capitalista non ha avuto possibilità di penetrazione».

Interverranno, tra gli altri, Pascal Salin (Università Parigi), Giulio Giorello (Università Milano), Orlando Sacchelli (*il Giornale*), Guido Gentili (*Il Sole 24Ore*), Marco Ponti (Politecnico Milano), Marco Romano (urbanista), Arturo Diaconale (cda Rai), Livia Pomodoro (ex presidente Tribunale Milano), Andrea Marcucci (presidente Comm. Cultura Senato), Stefania Fuscagni (Università Firenze). Il dibattito sarà moderato da Vincenzo Olita che dirige da anni «Società Libera».